

COMUNICATO STAMPA

BANCA DI CREDITO POPOLARE (BCP): approvati in CdA i risultati al 30 settembre 2024.

- **Utile netto pari a 7,2 milioni di euro;**
- **Masse intermedie stabili a 5 miliardi di euro, raccolta diretta a 2,5 miliardi e raccolta indiretta a 888 milioni;**
- **Cet1 e Total Capital Ratio a 14,25%**

Torre del Greco (NA) 6 novembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Banca di Credito Popolare (BCP) ha approvato i risultati della Banca al 30 settembre 2024.

I dati relativi ai primi nove mesi dell'anno vedono un utile netto di 7,2 milioni di euro, con una variazione percentuale positiva del +61% rispetto all'utile di 4,5 milioni registrato nei primi nove mesi del 2023.

Il risultato netto dell'area finanza e delle attività di negoziazione è negativo per 11,4 milioni di euro, ma in miglioramento rispetto ai -16,5 milioni del 30 settembre 2023. Tale risultato è imputabile alle minusvalenze sul portafoglio contabile delle attività finanziarie valutate al fair value con variazioni a conto economico e alle maggiori rettifiche su un titolo all'interno del portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

Il margine di interesse si attesta a 58,4 milioni di euro segnando un +3,1% anno su anno, trainato principalmente dalla favorevole dinamica dei tassi di interesse. Il margine da servizi si attesta a 29,2 milioni di euro, in decremento di 2 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2023.

Le masse intermedie, pari a 5 miliardi di euro, rimangono sostanzialmente stabili rispetto al dato di metà anno, ma in lieve diminuzione (-1,6%) rispetto al 31 dicembre 2023.

In particolare, la raccolta diretta, pari a 2,502 miliardi di euro, diminuisce del 3% (-76,1 milioni) rispetto al 31/12/2023, mentre cresce, grazie alle dinamiche relative alla componente amministrata, la raccolta indiretta di 61 milioni (+7,4% rispetto al 31/12/2023), portandosi a 888 milioni di euro al 30 settembre 2024.

Gli impieghi alla clientela registrano una flessione del 4%, attestandosi a 1,652 miliardi a fronte di 1,721 miliardi di fine 2023.

Migliorano gli indici patrimoniali della Banca: il CET 1 capital ratio, il TIER 1 capital ratio e il Total Capital Ratio si attestano al 14,25%, in aumento di 294 punti base rispetto a fine 2023¹.

¹ Gli indicatori di solidità patrimoniale e il *Net Stable Funding Ratio (NSFR)* sono stati computati senza includere i 7,2 milioni di euro di utile di periodo nel calcolo del capitale primario di classe 1.

L'andamento positivo degli indicatori di solidità patrimoniale è dovuto al significativo calo delle attività ponderate per il rischio (RWA) che, al 30 settembre 2024, si attestano a 1,048 miliardi, in riduzione di 298 milioni rispetto ai 1,346 miliardi di fine 2023 (-22%), come conseguenza dell'attività di derisking sul portafoglio titoli di proprietà.

Gli indicatori che al 30 settembre 2024 mostrano valori superiori ai minimi regolamentari: il Liquidity Coverage Ratio (LCR) è pari al 168%, in diminuzione rispetto al 241% di dicembre 2023, a seguito prevalentemente del rimborso delle due aste TLTRO per 253 milioni di euro a marzo 2024 e di 395 milioni a settembre 2024. Il Net Stable Funding Ratio (NSFR) risulta pari al 129%, in miglioramento, rispetto al 125% di dicembre 2023, grazie alle vendite dei titoli detenuti nel portafoglio di proprietà che hanno più che compensato l'effetto negativo determinato dalla scadenza dell'ultima tranche di TLTRO dello scorso settembre.

L'NPE ratio lordo risulta pari al 9,12% mentre l'NPE ratio netto è pari al 5,93%.

Per aumentare l'efficienza operativa e concentrare investimenti e risorse, è in corso una razionalizzazione della rete delle 64 filiali della Banca. Entro fine anno, le attività di otto filiali saranno trasferite e integrate in altre filiali vicine. Questa operazione, che non avrà impatti sull'organico, mira all'offerta di un servizio concentrato sulle attività di consulenza e in linea con le nuove tendenze bancarie.

“L'impegno da parte del management della Banca e dei nostri dipendenti trova un riscontro moderatamente positivo nei dati appena approvati dal CdA. Da oltre 135 anni operiamo in un territorio caratterizzato da PMI e microimprese dinamiche e in crescita ma con la necessità di essere affiancate da operatori in grado di coglierne le ambizioni di sviluppo. La mission oggi è rinnovare il nostro modo di essere banca per il territorio e per gli imprenditori, proponendo servizi sempre più mirati e consulenziali, per anticipare il mercato e accompagnare lo sviluppo delle eccellenze locali” ha dichiarato **Mauro Ascione, Presidente di BCP**.

“I risultati di questo terzo trimestre appaiono in linea con le previsioni del forecast 2024, posto alla base del piano industriale 2024-2028 in via di definizione. Ci stiamo dedicando con impegno ad un progetto di rafforzamento anche patrimoniale, continuando a essere banca di territorio” ha concluso **Mario Crosta, Direttore Generale di BCP**.

+++

Banca di Credito Popolare (BCP)

Fondata nel 1888 a Torre del Greco, Banca di Credito Popolare (BCP) si è affermata grazie ai suoi 135 anni di storia come realtà bancaria autonoma fortemente radicata nel territorio. Dal 2005 ha assunto la forma di Società Cooperativa per Azioni e conta oggi oltre 5.700 soci e più di 110.000 clienti.

Presidente è Mauro Ascione, mentre da gennaio 2024 il nuovo Direttore Generale è Mario Crosta. BCP si configura come una banca commerciale, retail e corporate del territorio, che opera tramite una rete estesa composta da 64 filiali distribuite in due regioni – 62 presenti in Campania e 2 nel Lazio – e oltre 550 dipendenti.

La BCP è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare, di cui fa parte la Società Immobiliare Vallelonga srl unipersonale, controllata al 100%.

Dal 2020 la BCP ha avviato la negoziazione delle azioni ordinarie sul Mercato Hi-MTF, oggi Vorvel Equity Auction.

Disclaimer

Il presente comunicato contiene elementi previsionali su eventi e risultati futuri che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni di BCP. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza poiché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Pertanto, BCP nonché i suoi amministratori, dipendenti e rappresentanti, declinano espressamente qualsiasi responsabilità per tali informazioni previsionali. Tali dichiarazioni previsionali si riferiscono solo alla data del presente comunicato stampa e non sussiste alcun impegno di BCP ad aggiornare o rivedere alcuna dichiarazione previsionale, sia a seguito di nuove informazioni, eventi e sviluppi futuri o altro, tranne nei casi previsti dalla legge.

I risultati esposti sono stati predisposti secondo i principi contabili internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IAS/IFRS") e non sono stati ancora oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

Contatti:

BCP – Affari Societari e Investor Relations

Gaetano Pellegrino

investor.relations@bcp.it

BCP – Ufficio Stampa

Loredana Loffredo

lloffredo@bcp.it

Barabino & Partners per BCP

Federico Steiner – Massimiliano Parboni

f.steiner@barabino.it ; m.parboni@barabino.it

Tel. +39 06 6792929

Allegra Ardemagni

a.ardemagni@barabino.it

Cel. +39 3394506144

Aurora Gianfelici

a.gianfelici@barabino.it

Cel. +39 3460070704